Giovane cinema in mostra a Spoleto

La censura vieta al pubblico «Voi mentite»

SPOLETO 18

La [illegible] censura [illegible] vietato [illegible] pubblico [illegible] *Voi mentite* [illegible] Festival [illegible] Sorrento [illegible] 68 solo di cui [illegible] 19[illegible] ha potuto circolare in Italia solo con ritardo e a prezzo di tagli [illegible] *Io non curo la versione italiana* [illegible] la versione *blu* [illegible] (o più) [illegible] sebbene anche esso tagliato non è sfuggito al sequestro e alla condanna da parte della magistratura.

Edoarda Lovelli *Voi mentite* il quale ha evidentemente tutto [illegible] occhi per commuovere sotto accusa il sistema educativo di Stato non troppo diverso (fo se in meglio comunque) di quello che noi conosciamo. Con molta efficacia Simonetta pone a confronto le ottuse tecniche educazionali di coercizione e repressione di stato e [illegible] psicologia medica e [illegible] delle istituzioni [illegible] dimostrando non tanto la [illegible] educativa [illegible] punizione. Purtroppo l'impianto romanzesco — il film è tratto da un loro per altro di spirazione documentaristica sui reali giovani delinquenti [illegible] come il furto [illegible] l'alcoolismo [illegible] varie altre [illegible] vengono [illegible] strutturate [illegible] Nella [illegible] della [illegible] Sorrento [illegible] 68 solo di cui [illegible] 19[illegible] ha potuto circolare in Italia solo con ritardo e a prezzo di tagli [illegible] *Io non curo la versione italiana* [illegible] la versione *blu* [illegible] (o più) [illegible] sebbene anche esso tagliato non è sfuggito al sequestro e alla condanna da parte della magistratura.

Edoarda Lovelli *Voi mentite* il quale ha evidentemente tutto [illegible] occhi per commuovere sotto accusa il sistema educativo di Stato non troppo diverso (fo se in meglio comunque) di quello che noi conosciamo. Con molta efficacia Simonetta pone a confronto le ottuse tecniche educazionali di coercizione e repressione di stato e [illegible] psicologia medica e [illegible] delle istituzioni [illegible] dimostrando non tanto la [illegible] educativa [illegible] punizione. Purtroppo l'impianto romanzesco — il film è tratto da un loro per altro di spirazione documentaristica sui reali giovani delinquenti [illegible] come il furto [illegible] l'alcoolismo [illegible] varie altre [illegible] vengono [illegible] strutturate [illegible]

Sulla stampa

Mosca: lodi alla «Battaglia di Algeri»

Presto il film sugli schermi sovietici?

Dalla nostra redazione

MOSCA 18

La battaglia di Algeri *film* [illegible] *presentato tempo fa in Unione Sovietica solo in una versione privata. Ora un giornale la Sovetskaia kultura ne parla diffusamente e significativamente in una corrispondenza da Parigi.*

Il fatto non è casuale — specialmente dopo le polemiche che francesi — e potrebbe preludere all acquisto del film e all inserimento nel normale circuito di programmazione.

La battaglia di Algeri — scrive il giornale — è opera del regista progressista italiano Pontecorvo. È un film girato cinque anni fa in collaborazione con il giornalista algerino ed è caratterizzato da un linguaggio realistico basato su una precisa documentazione. La grande forza del film sta appunto nella veridicità e nella obbiettività della rappresentazione dei tragici eventi in Algeria».

Sullo stesso giornale è apparso un lungo articolo di Ilim dedicato al lavoro di Taggi e Squarzina. Cinque giorni al porto *Come è noto proprio in questi giorni lo Stabile di Genova ha tournée in Unione Sovietica con un successo a Leningrado. Una delle ultime serate di Cinque giorni al porto e Cinque giorni al porto.*

Dopo aver ottimamente il valore storico della rappresentazione teatrale il commentatore critico nota che nelle fiere parole che uno dei manifestanti pronuncia nel corso dello spettacolo «Siamo con te fino a che durerà la lotta siamo tutti responsabili delle decisioni che prendiamo» si trova la radice della vittoria del proletariato genovese. In quelle parole «richiamo il credo» del teatro stesso e la sua posizione nei confronti della classe operaia e come oggetto della rappresentazione sua come spettatore. Il teatro — prosegue Ilim — dimostra che la storia ha riservato alla classe operaia il ruolo della forza principale e dirigente dello sviluppo sociale ma questo ruolo non si realizza spontaneamente. La sua realizzazione presuppone la lotta per il tempo gli sforzi eroici per l'affrancamento del proletariato.

Carlo Benedetti

le prime

Cinema

Il club dei libertini

[illegible] produttore Carlo Ponti [illegible] per [illegible] tolleranza e *spodad* Non è la prima [illegible] Fiorentina [illegible] assenza [illegible] Quella [illegible] imbarazzante di Jack [illegible] Dean [illegible] Wilde [illegible] Swinburne [illegible] Strachey [illegible] Holmes [illegible] Verlaine [illegible] Victoria [illegible] Queen [illegible] [illegible] [illegible]